

Cinque contagi a Pomezia Famiglia isolata, chiuso il Liceo

Coronavirus Un poliziotto è allo Spallanzani: infettati anche moglie, figli e cognata
Il sindaco: «Non siamo una zona rossa»

L'EMERGENZA
FRANCESCO MARZOLI

■ Pomezia si è risvegliata con la preoccupazione: un uomo residente a Martin Pescatore - quartiere alle porte di Torvajonica - e poliziotto in servizio al commissariato di Spinaceto è risultato positivo ai test sul Coronavirus. E il sindaco, a scopo inizialmente precauzionale, ha deciso di chiudere immediatamente il Liceo Scientifico "Blaise Pascal", scuola frequentata da uno dei figli dell'uomo che, nel frattempo, era stato sottoposto ai test insieme al resto della famiglia. E in tarda mattinata, purtroppo, è arrivata la conferma di quanto si temeva: la moglie, i due figli e la cognata del poliziotto pometino erano stati già contagiati.

«La famiglia è stata immedia-

tamente messa sotto sorveglianza domiciliare dalla Asl - ha fermato il sindaco di Pomezia, Adriano Zuccalà, che ha tenuto una conferenza stampa ieri pomeriggio in Comune insieme al comandante della polizia locale Angelo Pizzoli -. La stessa azienda sanitaria sta monitorando la situazione clinica e sta ricostruendo i percorsi svolti dalle persone e i contatti avuti per sorvegliare anche loro».

Il sindaco ha anche spiegato che i 1.200 studenti del Pascal non verranno tutti sottoposti a controlli specifici: «I tamponi verranno esclusivamente effettuati su persone che presentano sintomi dopo essere stati a contatto con chi è stato contagiato. Per tutti gli asintomatici, a meno che non siano entrati in contatto diretto con chi è affetto dal

virus - ha aggiunto Zuccalà - non saranno effettuati tamponi a scopo precauzionale».

E se da Roma è stata decisa a scopo precauzionale la chiusura del corso di Laurea in Informatica - canale AL - dell'università Sapienza in quanto frequentato da uno dei figli del poliziotto, a Pomezia l'unica scuola chiusa, per ora, è il Pascal: «Ho incontrato i dirigenti scolastici per

rassicurarli che si sta monitorando la situazione, ma le scuole restano aperte. Nei giorni scorsi - ha concluso il primo cittadino - abbiamo attivato la pulizia straordinaria dei mezzi pubblici e attivato misure di prevenzione in scuole e uffici pubblici. Ribadisco, però, che Pomezia non è una zona rossa e non lo diventerà finché eventualmente non si identifichi un focolaio in città come avvenuto al nord». ●

La Asl sta ricostruendo i contatti che le persone contagiate hanno avuto

Oltre mille studenti non andranno a scuola, ma gli altri plessi per ora restano aperti

In alto: il Liceo scientifico «Blaise Pascal»
Sotto: la conferenza di ieri pomeriggio a Pomezia
A destra: la piazza «deserta» di Pomezia

**FACOLTÀ
IN ALLENAMENTO**



Oltre al Liceo Pascal di Pomezia, anche il corso di Laurea in Informatica (Canale AL) dell'università Sapienza di Roma è stato chiuso. Uno dei figli del poliziotto di Torvajonica, anch'egli contagiato dal Coronavirus, frequentava tale facoltà. «La didattica sarà recuperata con modalità che saranno comunicate agli studenti interessati - si legge in una nota pubblicata sul sito del corso di Laurea -. L'aula sede delle lezioni del corso è stata già sottoposta a sanificazione».

53 / 159